



# Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

## Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e  
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

---

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

**Informativa n. 160**

**Roma, 1 dicembre 2009**

Oggetto: Finanziaria 2010; la Flp avvia le procedure obbligatorie di conciliazione.

Si pubblica il notiziario n. 75 della Segreteria Generale prot. n. 2956/FLP09 del 30 novembre 2009 inerente l'argomento in oggetto.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



# Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

Segreteria Generale

Prot. n. 2956/FLP09

Roma, 30 novembre 2009

## NOTIZIARIO N° 75

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU  
LORO SEDI

## FINANZIARIA: ANCORA NIENTE SOLDI PER I CONTRATTI DEL PUBBLICO IMPIEGO

La FLP avvia le procedure di conciliazione, ma era già tutto previsto dai contratti per il biennio 2008-2009

La Legge Finanziaria per il 2010, dopo l'approvazione in Senato, è ancora in discussione alla Camera.

Sinora, a dispetto delle tante voci giornalistiche, non pare esserci spazio per riduzioni dell'IRAP né per la detassazione delle tredicesime o altre misure a favore dei lavoratori dipendenti a basso/medio reddito. E, soprattutto, non sono stati stanziati soldi per il rinnovo dei contratti pubblici, in scadenza il prossimo 31 dicembre.

Se non ci saranno variazioni significative, per i dipendenti pubblici ci sarà soltanto la cosiddetta vacanza contrattuale, ovvero 8 euro lordi medi a partire dal mese di aprile.

È la prova che quando la FLP metteva in guardia dalle trappole insite nella triennializzazione dei contratti e diceva che, visti i ritardi con i quali questi si rinnovano nel pubblico impiego, questa avrebbe significato la perdita secca di un anno di aumento, non parlava a caso.

Ed è l'ennesima prova di quanto vane siano state le promesse del ministro Brunetta il quale, già dallo scorso anno, durante gli incontri con le Organizzazioni Sindacali, chiedeva sostegno alle sue "riforme" assicurando che avrebbe rinnovato i contratti del pubblico impiego prima della loro scadenza. Per fortuna non ci siamo mai fidati, a differenza di altri.

La FLP non intende però stare a guardare la distruzione del pubblico impiego e la continua perdita di potere d'acquisto dei salari né intende accettare come aumento per il 2010 la sola vacanza contrattuale. Abbiamo quindi avviato le procedure obbligatorie di conciliazione e convocato per il 3 dicembre i nostri organismi decisionali per decidere la risposta da dare a un governo datore di lavoro inadempiente.

Vogliamo però sottolineare che quanto sta succedendo era ampiamente previsto da almeno un anno e mezzo e, con una maggiore unità sindacale, si sarebbe potuto evitare: infatti, ricordiamo a tutti che nei contratti per il biennio 2008-2009, non firmati



dalla FLP, era palese la manovra del governo di non concedere aumenti contrattuali nel 2010.

Allegata a tutti i contratti c'era infatti una tabella con la vacanza contrattuale per il 2010 che con il contratto del biennio 2008-2009 c'entrava come i cavoli a merenda. La vacanza contrattuale, mettemmo in guardia allora, si paga quando non si fanno i contratti, quindi il governo non vuole rinnovare i contratti nel 2010 ma pagare la sola vacanza contrattuale.

Fu questo uno dei motivi - accanto all'aumento contrattuale risibile - per non firmare quei contratti. Ma sapete tutti come andò: qualcuno si prese la responsabilità di spaccare in due il fronte sindacale e i contratti, con la tabella della vacanza contrattuale per il 2010, vennero firmati con una maggioranza risicata.

Se ci fosse stato più ascolto e maggiore unità sindacale quindi, oggi non ci troveremmo in questa situazione, costretti a mobilitarci per il diritto sacrosanto ad avere salari dignitosi.

LA SEGRETERIA GENERALE